

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome"

Prot. n° 8271 del 22/09/2017

All'Assessore Regionale all'Economia

[assessore.economia@regione.sicilia.it](mailto:assessore.economia@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e  
Tesoro -Ragioneria Generale della Regione

[ragionieregenerale@regione.sicilia.it](mailto:ragionieregenerale@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale  
Finanze e Credito

[dirigente.finanze@regione.sicilia.it](mailto:dirigente.finanze@regione.sicilia.it)

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici

LORO SEDI

**OGGETTO: Report del gruppo misto della Commissione Affari Finanziari del 20 settembre 2017, ore 11.00, tenutosi presso la sede del Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, via della stamperia, 8, Roma, con il seguente ordine del giorno: Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la sperimentazione e l'avvio a regime per le aziende sanitarie ed ospedaliere delle disposizioni**

**riguardanti lo sviluppo della rilevazione SIOPE, secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 8-bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (progetto SIOPE+).**

Presenti alla riunione i rappresentanti tecnici delle Regioni, i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, dell'ANCI e dell'UPI.

Coordina la riunione il dott. Di Camillo, dirigente del Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'articolo 14, comma 8-bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ha disposto che, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale. Le modalità con cui enti e tesorieri scambiano gli ordinativi informatici con l'infrastruttura SIOPE sono definite da apposite regole di colloquio definite congiuntamente con l'AGIO e disponibili nelle sezioni dedicate al SIOPE del sito internet istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. I tesorieri e i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento con modalità differenti da quelle descritte nel periodo precedente.

Il successivo comma 8-ter ha stabilito che, con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata e l'AGIO, sono stabiliti le modalità e i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui al precedente comma 8-bis. Detto provvedimento si compone dei seguenti 4 articoli: articolo 1 sull'estensione della sperimentazione, articolo 2 sull'avvio a regime di SIOPE+ per la sanità, articolo 3 per l'avvio di SIOPE + per gli enti territoriali, articolo 4 sull'accesso al SIOPE+

Nel corso della riunione, le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto concernente la sperimentazione e l'avvio a regime per le aziende sanitarie ed ospedaliere delle disposizioni riguardanti lo sviluppo della rilevazione SIOPE, con la raccomandazione di procedere della piena realizzazione del progetto PagoPA.

Inoltre, i rappresentanti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato hanno precisato che è in atto una valutazione per la conferma dell'inserimento, tra gli Enti sperimentatori, della Regione

Basilicata i cui rappresentanti, peraltro, hanno assicurato che è in corso l'invio da parte dei competenti Uffici della Regione stessa della documentazione utile per l'inclusione.

I rappresentanti dell'ANCI hanno espresso parere favorevole, chiedendo talune modifiche puntuali; in particolare, all'articolo 1 sugli enti sperimentatori, l'inclusione dei comuni di Casal Velino e Gattinara e l'esclusione del Comune di Roma, nonché lo stralcio dei comuni di Casaletto e Calenzano che hanno deciso una modalità operativa di piattaforma diversa per la sperimentazione; all'articolo 3, comma 1, n. 2, l'inserimento delle parole: "tenendo conto dei risultati della sperimentazione di cui all'articolo 1";

I rappresentanti dell'UPI hanno espresso l'assenso sul testo del decreto, chiedendo l'inserimento delle Province di Sassari e Salerno tra gli Enti compresi nell'articolo 1 e lo slittamento di tre mesi per l'entrata a regime del sistema, dal 1° gennaio 2018 al 1° aprile 2018, a causa dei problemi organizzativi in atto in seguito al riordino del comparto. In merito a detta ultima richiesta, i rappresentanti della Ragioneria Generale dello Stato si sono riservati una valutazione.

Il Funzionario

Michele Tumminelli

Firmato

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti